



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL
18 marzo 2014 - ORE 10,30
in Arezzo - presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	BORETTI Renzo	1	
Cons.	ANGELINI Simona	2	
Cons.	SERINI Claudio	3	
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori

SABBA Rosanna (Pres.te)	1		(*)
BERTAZZONI Vanna (Comp.te)	2		
GIORNI Nora (Comp.te)	3		(*)

(*) PRESENTI FINO ALL'ORA 12,15
DEL 18 MARZO 2014 -

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 16 18 marzo 2014

OGGETTO: *Vertenza con Rio Bianco (ex-SAIN) - Ipotesi transattive. Determinazioni.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Renzo BORETTI	Presente x Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Simona ANGELINI	Presente x Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Claudio SERINI	Presente x Assente <input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Inguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I - II (s.g.);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPGR Toscana 7 maggio 2012 n. 100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di Ente Acque Umbre-Toscane ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMATE inoltre le deliberazioni n. 33 e 34 del 27/12/2012 con cui il Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T. ha preliminarmente adottato il regolamento di contabilità e quello di organizzazione;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare la relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto delle note (l'ultima delle quali in data 14/03/2014) del Prof. Avv. G.F. Ricci Albergotti in ordine all'ipotesi transattiva riguardante la vertenza in essere con *Rio Bianco (ex-SAIN)* con cui è stata rappresentata la disponibilità di controparte "a chiudere..... per un importo non inferiore ad € 2.400.000,00" (in relazione all'ulteriore lasso di tempo trascorso), somma che rappresenta tuttavia la conferma di quanto nell'autunno scorso ultimamente proposto dalla controparte medesima;
- di autorizzare il predetto legale ad attivarsi con controparte per definire la vertenza per l'importo forfaiario onnicomprensivo di euro 2.400.000,00 fin d'ora ricordando tuttavia che il necessario atto di bonaria composizione dovrà essere sottoscritto dal Presidente e legale rappresentante all'uopo preventivamente autorizzato dal CdA cui a tal fine dovrà essere sottoposto - prima della firma - l'atto stesso in forma di schema e ricordando altresì che il medesimo atto - appena sottoscritto - dovrà comunque essere sottoposto al Ministero concedente per quanto di competenza;
- di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO - Il Direttore

(avv. Fabio Lunardi)



RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: *Vertenza con Rio Bianco (ex-SAIN) – Ipotesi transattive. Determinazioni.*

In merito a tal punto (*vertenza con Rio Bianco - ex-SAIN*) il CdA ebbe a visionare il parere fatto pervenire (già per la seduta del 5 dicembre 2013) dal legale incaricato Prof. Avv. G.F. Ricci Albergotti tenuto conto della richiesta scaturita dalla univoca manifestazione di volontà espressa dal CdA in data 22 novembre 2013.

Il CdA si era riservato di assumere determinazioni nella seduta immediatamente successiva a quella del 5 dicembre 2013 per approfondimenti sul tema e tentativi di verifica in ordine ad un ulteriore contenimento della pretesa di controparte.

Con deliberazione 30 dicembre 2013 n. 96 il CdA – nel prendere atto del parere reso dal Prof. Avv. G.F. Ricci Albergotti in ordine all'ipotesi transattiva riguardante la vertenza in essere con *Rio Bianco (ex-SAIN)* – autorizzava il predetto legale incaricato di EAUT a comunicare a controparte la disponibilità di EAUT a definire ogni e qualsiasi pendenza sulla base dell'importo di euro 2.300.000,00.

Con successive note (l'ultima delle quali in data 14/03/2014) il predetto legale ha rappresentato la disponibilità di controparte "*a chiudere..... per un importo non inferiore ad € 2.400.000,00*" (in relazione all'ulteriore lasso di tempo trascorso), somma che rappresenta tuttavia la conferma di quanto nell'autunno scorso ultimativamente proposto dalla controparte medesima.

Il CdA - dopo dibattito - ha manifestato la volontà di definire la vertenza per l'importo forfaitario onnicomprensivo di euro 2.400.000,00 ricordando tuttavia che il necessario atto di bonaria composizione dovrà essere sottoscritto dal Presidente e legale rappresentante all'uopo preventivamente autorizzato dal CdA cui a tal fine dovrà essere sottoposto - prima della firma - l'atto stesso in forma di schema e ricordando altresì che il medesimo atto - appena sottoscritto - dovrà comunque essere sottoposto al Ministero concedente per quanto di competenza.

Arezzo, li 18 marzo 2014

Segretario – Il Direttore – (avv. Fabio Lunardi)

